



SITO DI INTERESSE NAZIONALE

Sito di Broni - SIN Ex Fibronit art. 14 L. 31 luglio 2002, n. 179 - Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 26 novembre 2002 - Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 novembre 2006, n. 308

Inquadramento territoriale	Comune: Broni	
	Provincia: PAVIA	
	Superficie: 14 ha	
		
Tipologia inquinamento	L'area ex Fibronit è interessata da depositi interni ed esterni (sul piazzale) di manufatti e rifiuti contenenti amianto. Ciò ha determinato un rischio sanitario e ambientale concatenato al trasporto eolico di fibre libere di amianto, polveri e materiali da costruzione a base di amianto (Crisotilo, Crocidolite Amosite).	
Descrizione generale	L'area denominata ex Fibronit è suddivisa in aree ex Fibronit, ex Ecored, ex Fibroservice. La costruzione del nucleo originale risale al 1932, con la produzione di tubi con "bicchiere" monolitici di cemento-amianto, lastre ondulate per coperture, canne quadre per camini e pezzi speciali e raccorderia di completamento, seguito dal trattamento e la preparazione delle miscele di fibre di amianto, costituite da diverse tipologie di fibre (crisotilo e in minor parte amosite).	
Stato di esecuzione degli interventi	<p><u>Interventi di Bonifica</u></p> <p>Area ex Fibronit</p> <p>Le attività di messa in sicurezza d'emergenza condotte dal mese di gennaio 2004 a maggio 2005, hanno permesso di affrontare le principali criticità ambientali presenti sul sito mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - messa in sicurezza del materiale da movimentare per mezzo di incapsulamento superficiale utilizzando un idoneo prodotto impregnante; - smaltimento dei rifiuti con impacchettamento con telo doppio in polietilene, raccolta su pallets e sistemazione in big-bags per l'invio ai poli autorizzati; - bonifica delle aree di cantiere per l'eliminazione della polvere e dei micro residui di amianto depositati sul piazzale a seguito delle attività di rimozione e caricamento dei rifiuti. <p>Area ex Ecored</p> <p>Le attività di messa in sicurezza d'emergenza condotte sull'area "ex Ecored" hanno permesso di rimuovere e smaltire gli accumuli di polveri, depositi, incrostazioni di amianto esposti al contatto con l'ambiente esterno, in particolare nel settore detto "terrazza".</p> <p>Il settore "terrazza" è costituito da un'area scoperta di circa 450 mq posta a livello della copertura del capannone "ex Ecored". In tale settore erano presenti diverse strutture funzionali ai processi industriali che si svolgevano all'interno dei capannoni e che evidenziavano diffusi e consistenti depositi di polveri di amianto.</p>	

Stato di esecuzione degli interventi	<p>In data 21 maggio 2010, il Comune di Broni ha pubblicato il Bando europeo per il 1° Lotto - Stralci funzionali 1 e 2 - del servizio per il completamento della messa in sicurezza del SIN di Broni.</p> <p>Sulla base del Progetto approvato e appaltato l'intervento è stato suddiviso in due stralci funzionali, così distinti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. completamento della messa in sicurezza dell'area; 2. esecuzione della bonifica da amianto del primo lotto dell'ex stabilimento. <p>I monitoraggi relativi all'anno 2011, eseguiti da Arpa Milano, confermano che non ci sono contaminazioni da fibre disperse.</p> <p>E' in fase di approvazione la Perizia suppletiva di Variante n. 1, secondo le indicazioni e prescrizioni chieste dal Ministero dell'Ambiente.</p>
Accordi di programma	<p>In data 22.11.2007 è stato sottoscritto AdP per la bonifica ed il ripristino ambientale del Sito di bonifica di Interesse Nazionale di "Broni".</p> <p>Con il 1° Atto integrativo dell'Accordo di Programma, sottoscritto il 29 luglio 2008, sono stati assegnati per il SIN della ex Fibronit ulteriori 3 Milioni di euro per la copertura dei costi necessari per la bonifica e messa in sicurezza delle aree.</p>
Risorse finanziarie	<p>Finanziamenti statali: € 2.272.727,00 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 1.507.500,00 (DM n. 4500 del 22.4.2008); - € 765.227,00 (DM n. 7018 del 24.11.2008); <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 3.000.000,00 (DM n. 1146/TRI/DI/G/SP del 3.02.2011). - € 150.000,00, quale residuo del D.M. 18/03/2003, n. 101 – Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto - decreto prot. n. 0232 Q.d.V./DI/G/SI del 22/03/2004). <p>Finanziamenti Regione Lombardia: € 1.282.145,80 (l.r. n. 94/1980 e l.r. n. 26/2003).</p>